



Comune di Pozzuoli

(Prov. di Napoli)

DIREZIONE 8

Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti e Igiene Urbana
Raccolta Differenziata



*PROGETTO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO DELLA
DURATA DI ANNI 3 (tre) DEL SERVIZIO DI RICEZIONE E
RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI
CER 20.01.08 e CER 20.03.02*

elaborato

Capitolato Speciale di Appalto

Art. 1 – Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento a terzi del servizio di:

- A. Individuazione di un **impianto di recupero** autorizzato della FORSU secondo la disciplina regolante la materia ambientale ubicato in ambito territoriale o al massimo entro il raggio di 50 km. dalla casa comunale, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità, oltre alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal trasporto della particolare tipologia del rifiuto (rif. art.182 del D.Lgs. 152/2006 - smaltimento dei rifiuti comma 3 lett. b) che recita testualmente "... permettere lo smaltimento dei rifiuti CER 20.01.08 (frazione organica) e CER 20.03.02 (rifiuti mercati) in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti").
- B. individuazione di un **impianto di recupero** autorizzato secondo la disciplina regolante la materia ambientale ubicato in ambito Regionale, extraregionale e nei paesi dell'Unione Europea per le frazioni differenziate CER 20.01.08 e CER 20.03.02 con disponibilità **di un impianto di stoccaggio provvisorio** autorizzato a distanza massima 50 Km dalla casa comunale.
- C. individuazione di un **impianto di stoccaggio provvisorio** autorizzato secondo la disciplina regolante la materia ambientale ubicato in ambito territoriale ed ad una distanza massima di 50 Km dalla casa comunale , per le frazioni differenziate CER 20.01.08 e CER 20.03.02 con disponibilità **di uno o più impianti di recupero autorizzati** ubicati in ambito Regionale, extraregionale e nei paesi dell'Unione Europea 50 Km dalla casa comunale

Art. 2 – Stima dei quantitativi

Sulla base dei dati della produzione di tali tipologie di rifiuto si precisa che le quantità dei rifiuti oggetto del servizio sono stimate su base annua secondo il riepilogo seguente e saranno suscettibili di incremento o di diminuzione senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'affidatario.

Tali quantitativi sono stimati e non vincolanti per la Pubblica Amministrazione.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	CER	Q./tà ANNO
ONERE GESTIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRASPORTO E RECUPERO FOU	20.01.08 20.03.02	15.800,00

Art. 3 - Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di anni tre decorrente dall'inizio effettivo del servizio.

Nelle more della stipula del contratto lo stesso, potrà, eventualmente, essere affidato sotto riserva di legge.

E facoltà della stazione appaltante, in caso dell'attuazione della Legge Regionale n. 5/2014, di avvalersi della clausola rescissoria del contratto senza riconoscere alcun risarcimento e/o indennizzo all'aggiudicatario.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto sarà espletato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Prezzi unitari e ammontare dell'appalto

Il costo elementare per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto, desunti da opportune indagini di mercato, è il seguente esclusa IVA al 10%:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	CER	€TON.
ONERE GESTIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRASPORTO E RECUPERO FOU	20.01.08 20.03.02	156,00 (euro centocinquantasei/00)

A) Onere gestione sito di stoccaggio	€/ton	13,39
B) Onere per trasporto all'impianto di compostaggio Fascia chilometrica da 451 a 500	€/ton	40,38
C) Onere smaltimento impianti di compostaggio	€/ton	85,00
Totale A+B+C	€/ton	138,77
Spese generali e utile d'impresa 12%	€/ton	16,65
Totale costo di applicazione unitario	€/ton	155,42
Arrotondato ad	€/ton	156,00

Il costo per il trasporto della frazione organica dal sito di stoccaggio all'impianto di recupero, come indicato nel precedente punto B), è stato desunto, per assimilazione, a quello indicato nella tabella dei corrispettivi riportata nel Capitolato Speciale relativo ad una recente procedura di gara della S.A.P.NA S.p.A. (società in house della Città Metropolitana di Napoli) per il trasporto di rifiuti presso siti ed impianti di smaltimento e/o recupero ubicati in ambito nazionale che di seguito si riporta:

TABELLA DEI CORRISPETTIVI

Fasce chilometriche	Euro/tonnellata
Da 0 a 50	10,25
Da 51 a 100	12,45
Da 101 a 150	16,40
Da 151 a 200	19,51
Da 201 a 250	27,44
Da 251 a 300	30,83
Da 301 a 350	34,30
Da 351 a 400	35,69
Da 401 a 450	37,24
Da 451 a 500	40,38
Da 501 a oltre	40,38

La distanza chilometrica sopraindicata riguarda il solo viaggio di andata.

Sulla base della produzione stimata dei rifiuti per l'anno 2016 e secondo il costo unitario sopra desunto ne consegue:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	CER	Q./tà ANNO	€TON.	TOTALE COSTO/ANNO
ONERE GESTIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRASPORTO E RECUPERO FOU	20.01.08 20.03.02	15.800,00	156,00	€ 2.464.800,00

Il quadro economico di spesa, su base triennale, è di **€ 8.144.640,00** (ottomilionicentoquarantaquattromilaseicentoquaranta/00) così articolato:

a) importo a base d'asta del servizio soggetto a ribasso	€	7.357.428,00
b) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>36.972,00</u>
➤ totale importo a base di appalto a) + b)	€	7.394.400,00
c) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
❖ IVA 10%	€	739.440,00
❖ Oneri AVCP	€	800,00
❖ Oneri pubblicità	€	<u>10.000,00</u>
➤ Totale somma a disposizione	€	<u>750.240,00</u>
➤ Totale generale	€	8.144.640,00

Art. 6 - Descrizione del Servizio - Modalità di svolgimento

L'Appaltatore è obbligato ad espletare il servizio nel rispetto delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Le quantità conferite saranno accompagnate da documento di identificazione del rifiuto, FIR, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni.

Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- impianto di destinazione;
- data e percorso dell'instradamento; nome ed indirizzo del destinatario.

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore. In caso di sopravvenuta difficoltà o incompatibilità di usufruire

dell'impianto/i proposto/i sia di stoccaggio autorizzati e dell'impianto di recupero, l'appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore, comunicare al comune l'impianto o gli impianti alternativi debitamente autorizzati dall'Autorità competente, che verranno utilizzati e trasmettere al Comune la seguente documentazione:

- 1) eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
- 2) provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di impianto di stoccaggio e compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune qualora gli stessi si trovino a una distanza superiore ai 500 Km.

Diversamente trovandosi l'impianto ubicato a una distanza inferiore rispetto a quello indicati in sede di gara, sarà ricalcolato il costo di aggiudicazione sempre in rapporto alla tabella dei corrispettivi per i trasporti sopra indicati.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare la regolarità del servizio.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di pesare il rifiuto su pese autorizzate, senza che questi comporti alcuna richiesta di compensi ulteriori.

Art. 7 - Obbligo di continuità del Servizio

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990 e s.m.i., per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Art. 8 - Ulteriori Affidamenti

L'Ente si riserva la facoltà di affidare, in funzioni delle proprie esigenze, il servizio in oggetto del Capitolato, per un ulteriore importo fino a un massimo del 20% dell'importo del contratto.

La ditta aggiudicataria del servizio è obbligata ad accettare tale affidamento senza ulteriore miglioramento sui prezzi offerti in sede di aggiudicazione.

Art. 9 - Orario di conferimento

Gli orari di conferimento al sito di stoccaggio autorizzato dovranno essere fissati e/o concordati tra il Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e l'Appaltatore. In ogni caso la fascia minima di apertura è su due turni ossia dalle ore 05:00 alle ore 17:00. Nei giorni festivi è consentita la chiusura pomeridiana alle ore 14:00.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Art. 10 - Requisiti degli impianti

Gli impianti di stoccaggio provvisorio e quelli di recupero devono essere in possesso della seguente autorizzazione e certificazione prevista rispettivamente dalla vigente normativa di cui al D.Lgs. n. 152/2006 art. 208 (autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) e di tutti i requisiti previsti nel Disciplinare di Gara.

Gli stessi impianti devono utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di precauzione, prevenzione e protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi alle matrici ambientali quali 'acqua, 'aria, suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Art. 11 - Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica.

L'affidatario può altresì eseguire in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio ed a sue spese, analisi merceologiche; se è concordata tra le parti, i costi derivanti dalle analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuali maggiori di 15 (quindici) punti, per ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (15%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, pari all'1%, per ogni tonnellata di rifiuto organico.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 15% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Le operazioni di analisi dovranno essere eseguite da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Art. 12 - Responsabilità per la corretta esecuzione – controlli

Per verificare la regolarità del servizio, L'Ente si riserva di effettuare, a mezzo di persone di propria fiducia e con la sovrintendenza generale del Responsabile del Servizio,

la corretta esecuzione del contratto, gli accertamenti ed ispezioni che riterrà opportuni e necessarie a suo insindacabile giudizio, anche durante le ore di lavoro procedendo al controllo in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità.

Art. 13 - Cauzione provvisoria e definitiva

Le cauzioni dovranno essere prestate con le regole stabilite dalle norme vigenti (art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura minima del 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

Polizza R.C.T. L'Aggiudicataria oltre alla cauzione definitiva dovrà presentare una polizza assicurativa per danni a terzi, derivante dall'esecuzione del servizio con massimale unico minimo di € 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) per sinistro (per danni a persone o cose e sinistro) senza alcuna franchigia per terzi danneggiati corredata da autentica notarile attestante che colui che la sottoscrive ha poteri di impegnare la compagnia ovvero fornire all'Ente prova di possedere detta polizza entro la data di avvio al servizio.

Art. 14 - Protocollo di legalità

Il Sindaco del Comune di Pozzuoli nell'anno 2007 ha stipulato con la Prefettura di Napoli il Protocollo di Legalità.

Pertanto, questa Stazione Appaltante si riserva di acquisire per tutte le imprese partecipanti alla gara, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, si procederà all'immediata esclusione del concorrente dalla gara; ovvero per qualsiasi comunicazione ostantive e/o atipica prefettizia.

Per l'appalto in oggetto si applica il protocollo dei legalità con le clausole ivi previste.

Le ditte concorrenti devono dimostrare di essere iscritte ovvero di aver presentato domanda di iscrizione nelle White List delle competenti Prefetture Territoriali.

Art. 15 - Stipula del contratto

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto entro 45 (quarantacinque) giorni dall'invito del Comune.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

Art. 16 - Spese per la Stipula del contratto

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 17 - Fatturazione e Pagamenti

L'Aggiudicataria del servizio farà pervenire al Comune mensilmente le seguenti comunicazioni:

- se aggiudicatario con riferimento all'art.1 lett.A) report mensile indicante i quantitativi di rifiuti ricevuti;
- se aggiudicatario con riferimento all'art.2 lett.B) report mensile indicante i quantitativi di rifiuti ricevuti; indicazione del trasportatore; impianto di recupero al quale/i sono stati conferiti i rifiuti.

Alla scadenza di ogni mese, l'impresa provvederà ad emettere fattura con indicazione del CIG, sulla base delle quantità mensili di rifiuti di natura organica (CER 20.01.08 – 20.03.02) pervenute all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese.

L'impresa è tenuta a rilasciare all'Amministrazione, oltre a tutti i documenti richiesti dall'Ufficio contratto, ogni qualvolta che si precede una liquidazione, una dichiarazione di regolarità contabile e l'assunzione di ogni responsabilità in ordine all'assolvimento degli obblighi in materia previdenziale ed assicurativa nei confronti della mano d'opera impiegata e regolarità fiscale.

Il rilascio dei certificati di pagamento è vincolato alla presentazione mensile di quanto innanzi.

Art. 18 - Revisione dei prezzi

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 19 - Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Ogni inadempimento agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax in cui farà fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'Ente, inoltrata al domicilio eletto dalla ditta appaltatrice.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con la costituzione degli ATO e del loro avvio operativo di cui alla L.R. n. 4/2007 e n.5/2014 nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
- b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Servizio della corretta esecuzione del contratto;
- f) riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione dei vizi ed irregolarità;
- g) manifestata incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- h) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- i) inadempimento accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- j) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- k) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienicosanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- l) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- m) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- n) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
 - 1) qualora non adempia la richiesta scritta di esecuzione di servizio alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- o) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale;
- p) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- q) per ogni altre grave inadempimento riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a) , trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 20 - Accordo Bonario

In ipotesi di contenzioso fra le parti, il Comune, sentita la ditta, delibera nel termine di 60 gg dalla contestazione scritta, una proposta di accordo bonario.

Qualora non si proceda all'accordo bonario, si ricorrerà alle procedure giudiziale previste dalla Legge.

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto saranno decise dal foro competente.

Art. 21 - Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre e fornire, almeno cinque giorni prima dell'inizio del servizio, copia del piano di sicurezza (POS), contenente la valutazione dei rischi specifici inerenti alle attività di cui al presente appalto come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'Appaltatore imporrà in ogni caso a tutto il proprio personale il rispetto rigoroso e in ogni circostanza, delle norme di sicurezza previste ed incaricherà i preposti di vigilare e di esigere il rispetto assoluto di tali norme.

Art. 22 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. - R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno € 2.000.000,00 (due milioni/00) per danni a persone, animali e cose.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

Art. 23 - Vigilanza e controllo

Il Comune si riserva, ai fini del controllo delle attività oggetto dell'appalto, di effettuare, in qualsiasi momento, visite ispettive presso l'impianto di stoccaggio dell'appaltatore e/o anche presso l'impianto e/o gli impianti di compostaggio indicati in sede di gara.

Art. 24 - Cessione e subappalto

E' assolutamente vietato, salvo risarcimento di ogni danno e spese dell'Ente la cessione, totale o parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Le modalità di sub-appalto sono quelle previste dal D.Lgs. n. 50/2016

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

Art. 25 - Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di

mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 26 - Penalità

In caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarrà alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dall'apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Art. 27 - Sedi e recapiti

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

Art. 28 - Responsabile tecnico/amministrativo dei servizio

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Art. 29 - Tracciabilità flussi finanziari

In caso di aggiudicazione il fornitore dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche in via non esclusiva alla commessa pubblica, in esecuzione a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tale conto deve essere comunicato all'amministrazione, comprensivo delle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 30 - Trattamenti dati personali

La ditta aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati personali del Comune dei quali venga eventualmente a conoscenza, nel caso dell'esecuzione del contratto.

Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

La ditta s'impegna di comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali al Comune prima della stipula del contratto.

Art. 31 - Osservanza di leggi, decreti e ordinanze

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.

Il Funzionario della P.O.
Ciclo Integrato dei Rifiuti
Ing. Angelo Maione

Il Dirigente della Direzione 8
Ciclo Integrato dei Rifiuti
Avv. Prof. Carmine Cossiga